

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2012
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della società.

In particolare nella redazione del presente bilancio si è avuto cura di osservare i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della attività, avendo riguardo alla funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- il bilancio è stato redatto secondo prudenza avendo cura di indicare i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed imputando i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio medesimo;
- i proventi e gli oneri sono stati assunti e rilevati in accordo con il principio della competenza economica indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio hanno formato oggetto di separata valutazione;
- i criteri impiegati per la valutazione delle poste di bilancio non differiscono rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono conformi agli schemi legali, recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio e sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro. Le relative differenze sono annullate mediante accreditamento rispettivamente delle voci "riserve da arrotondamento" di Patrimonio Netto e "proventi e oneri straordinari" di Conto Economico. Nella formazione dei suddetti prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

I beni ed i rapporti giuridici compresi nei patrimoni destinati sono distintamente evidenziati nelle relative voci di stato patrimoniale come richiesto dal disposto del comma 1 dell'articolo 2447-septies del codice civile e con l'osservanza delle modalità di cui al documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.

Si espongono di seguito in maggiore dettaglio i contenuti, le informazioni richieste secondo l'ordine della numerazione recata dall'articolo 2427 del codice civile.

Criteria osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2012, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposti in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziati nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni, quando il prezzo di acquisto è denominato in valuta, sono iscritte avendo riguardo al tasso di cambio corrente alla data della loro acquisizione, ovvero, allorché la riduzione di valore sia da ritenersi durevole, al minore valore discendente dalla applicazione del minor tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al prodotto, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con la messa in funzione del bene ed il termine della procedura con l'esercizio anteriore a quello della sua alienazione, ovvero con quello in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento, si raggiunga la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo e il costo storico del bene.

- Beni in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono esposte nei prospetti quantitativi di bilancio con ricorso al così detto metodo patrimoniale.

I relativi beni vengono pertanto iscritti nell'attivo di stato patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Sino al termine della locazione il valore dei beni, nonché dei canoni a scadere alla data del bilancio, viene esposto nel sottosistema dei conti d'ordine.

Gli effetti che sarebbero derivati nelle voci di bilancio dall'applicazione del metodo finanziario sono, in conformità al dettato del numero 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile, come modificato dal Decreto Legislativo n. 6 del 22 gennaio 2003, esposti in nota integrativa alla sezione "Altre informazioni".

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di realizzo. Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in funzione di periodici stati di avanzamento.

I beni immobili la cui costruzione o ristrutturazione è ultimata ovvero che siano stati acquistati per la sola rivendita, vengono iscritti come immobili merce e valutati al minore tra il costo specifico e il valore di mercato, anche nel caso di loro temporanea locazione.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il loro valore nominale e la perdita loro ragionevolmente attribuibile.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio crediti per la quale non vi è alla chiusura di esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo.

La quota viene determinata su base analitica al fine di riflettere le perdite di valore del portafoglio crediti dipendenti dallo scadimento qualitativo del singolo debitore, e su base forfetaria, nelle misure ritenute idonee a dare una corretta rappresentazione del rischio generico che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I debiti sono iscritti al passivo al loro valore nominale.

I crediti e i debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Essi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o

la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato:
ai conti accesi alle garanzie prestate a favore di terzi;
ai conti accesi alle fidejussioni ricevute dalla società.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il passaggio della proprietà ovvero generalmente al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Si è fatto luogo, ricorrendone i presupposti ed in accordo con le previsioni al riguardo dettate dal principio contabile numero 25, allo stanziamento delle imposte anticipate e differite.

Le prime sono state rilevate sul presupposto che la società abbia in futuro a generare redditi sufficienti ad assorbire in tutto o in parte il relativo stanziamento. Quanto al beneficio fiscale potenziale connesso alle perdite fiscali riportabili, esso viene iscritto a bilancio tra i crediti per imposte anticipate solo ove esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro, non oltre il termine di deducibilità fiscale delle perdite medesime, imponibili fiscali e parimenti allorché dette perdite derivino da ben identificate e non ricorrenti circostanze.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Attivo

B – Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del codice civile. Essi danno invero dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando partita evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 760.539, ovvero al prezzo di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziare a tutto il 31 dicembre 2012.

Tale valore si dettaglia in particolare come segue:

B I. - Immobilizzazioni immateriali

(unità di euro)

	Valore netto al 31.12.2011	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2012	Costo storico al 31.12.2012	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2012
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	301.578	(301.578)
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	11.824	(11.824)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	824.604	-	(64.065)	-	760.539	1.501.963	(741.424)
Totale	824.604	-	(64.065)	-	760.539	1.815.365	(1.054.826)

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni immateriali in disamina è dunque complessivamente pari a euro 64.065, ed è da ricondurre agli ammortamenti stanziati in bilancio.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Costi d'impianto e di ampliamento

1) Costi d'impianto e di ampliamento

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	301.578	(3.872)	(297.706)	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	301.578	(3.872)	(297.706)	-

La voce costi d'impianto ed ampliamento è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato in sede di modifica dello statuto sociale e di fusione della società Sobergas.

La voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo, rettifiche di valore e fondo di ammortamento.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	11.824	(11.824)	-	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	11.824	(11.824)	-	-

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato per l'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software. La stessa non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo e fondo di ammortamento.

7) Altre

7) Altre (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	1.501.963	(677.359)	-	824.604
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(64.065)	-	(64.065)
Saldo finale	1.501.963	(741.424)	-	760.539

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative degli oneri per miglie e di beni di terzi e, segnatamente di proprietà del comune di Bergamo, sostenuti dalla società. La variazione decrementativa rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 64.065 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2012.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 62.982.060, ed evidenziano, complessivamente considerate, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa netta di 4.790.582 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespite, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali

(unità di euro)

	Valore netto al 31.12.2011	Incrementi netti	Amm. ti	Decrementi netti	Valore netto al 31.12.2012	Costo storico al 31.12.2012	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2012
1) Terreni e fabbricati	2.890.144	-	(12.762)	(1)	2.877.381	3.308.425	(431.044)
2) Impianti e macchinari	64.831.889	7.723	(3.081.104)	(1.703.954)	60.054.554	156.203.026	(96.148.472)
3) Attrezzature	29.038	-	(9.070)	(1)	19.967	234.619	(214.652)
4) Altri beni	21.571	20.618	(12.032)	1	30.158	328.246	(298.088)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	67.772.642	28.341	(3.114.968)	(1.703.955)	62.982.060	160.074.316	(97.092.256)

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 3.114.968 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente tabella:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	3.308.425	(418.281)	-	2.890.144
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	(1)	-	(1)
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(12.762)	-	(12.762)
Saldo finale	3.308.425	(431.044)	-	2.877.381

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa del costo dalla società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

Il costo complessivo assomma a 3.308.425 euro e deve imputarsi alle suddette voci come segue:

- quanto a 2.634.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 647.188 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 431.044 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 404.188 al fondo ammortamento fabbricati.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 12.762 e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2012.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	158.881.766	(90.049.877)	-	64.831.889
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	7.723	-	-	7.723
- Eliminazione cespiti	(2.686.463)	982.509	-	(1.703.954)
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(3.081.104)	-	(3.081.104)
Saldo finale	156.203.026	(96.148.472)	-	60.054.554

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è dunque pari a 4.777.335 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni e le dismissioni operate in corso di anno, nonché le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2012, rispettivamente per 7.723, 1.703.954 e per 3.081.104 euro.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	234.619	(205.581)	-	29.038
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	(1)	-	(1)
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(9.070)	-	(9.070)
Saldo finale	234.619	(214.652)	-	19.967

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 9.071 euro. Essa trova rispondenza nelle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2012.

4) Altri beni

4) Altri beni				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2012
Saldo iniziale	315.900	(294.329)	-	21.571
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	20.618	-	-	20.618
- Eliminazione cespiti	(8.272)	8.272	-	-
- Arrotondamento	-	1	-	1
- Ammortamenti	-	(12.032)	-	(12.032)
Saldo finale	328.246	(298.088)	-	30.158

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è dunque pari a 8.593 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni e le dismissioni operate in corso di anno, nonché le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2012, rispettivamente pari a 20.618, 0 e 12.032 euro.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce componente l'aggregato, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2011	Acquisti e sottoscrizioni	Riclassifiche	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2012
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	228.316	-	-	-	-	(85.030)	143.286
2) Crediti							
Totale	228.316	-	-	-	-	(85.030)	143.286

Il valore dell'aggregato "immobilizzazioni finanziarie" in disamina si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni in imprese controllate

d) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni operate per allineare il valore di carico del titolo alle quotazioni di mercato.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

1) Partecipazioni

d) in altre imprese

(unità di euro)

	Costo di Acquisto	Svalutazioni operate	Valore Al 31.12.2011	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2012
1) A2A S.p.A.	522.870	(294.554)	228.316	-	-	(85.030)	143.286
Totale	522.870	(294.554)	228.316	-	-	(85.030)	143.286

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese

(unità di euro)

	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	Attuale valore di iscrizione	Valore azioni al 31.12.2012	Valore azioni al 31.05.2013	Nuovo valore di iscrizione	Valore al 31.12.2012
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	0,7386	0,4624	0,6535	0,4624	143.286

Le partecipazioni in altre imprese in esame sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.

Il valore di iscrizione viene allineato alla quotazione delle azioni alla data di chiusura dell'esercizio, pari al 31 dicembre 2012 a euro 0,4624.

C – Attivo circolante

C I – Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 9.390.019 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 2.434.277 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I. – Rimanenze

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.950.742	9.381.060	2.430.318
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	5.000	8.959	3.959
5) Acconti	-	-	-
	6.955.742	9.390.019	2.434.277

I prodotti in corso di lavorazione sono rappresentativi del valore del complesso immobiliare in corso di ristrutturazione in comune di Bergamo, via Quarenghi numeri civici 33 e 35.

Detto complesso costituisce oggetto del patrimonio destinato dalla vostra società costituito con atto a rogito notaio Santus in data 24 marzo 2009.

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante, salvo quanto precisato a commento della voce "crediti verso altri", di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al 31.12.2012
C II. – Crediti				
1) verso clienti	2.387.767	-	-	2.387.767
4) verso imprese controllanti	524.068	-	-	524.068
4 bis) tributari	114.788	-	-	114.788
5) verso altri	1.110.432	-	-	1.110.432
Totale	4.137.055	-	-	4.137.055

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Hanno tutti tempi di esigibilità inferiori ai 12 mesi ed ammontano complessivamente a euro 2.387.767, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 313.533 euro.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. La quota viene determinata su base analitica e su base forfetaria nelle misure ritenute idonee a fornire una misura del rischio che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti					(unità di euro)
	Valore al 31.12.2011	Accantonamento	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti commerciali:					
- ex articolo 106, comma 1, T.U.I.R.	7.772	-	-	-	7.772
Totale	7.772	-	-	-	7.772

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 524.068 e sono rappresentativi di crediti commerciali e per contributi da ricevere vantati nei confronti del comune di Bergamo.

La parte dei crediti in esame da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 428.595.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

4) Crediti verso controllanti					(unità di euro)
	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012		
	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti verso Comune di Bergamo per capitale ancora da versare	1.000.000	-	-	-	-
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi	-	-	178.595	-	-
Crediti per contributi fond. Cariplo per Ristrutturazione Via Quarenghi	-	-	250.000	-	-
Crediti per contributi da ricevere	-	-	90.000	-	-
Altri crediti	-	-	5.473	-	-
Totale	1.000.000	-	524.068	-	-

4 bis) Crediti tributari

4 bis) Crediti tributari					(unità di euro)
	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012		
	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti verso l'erario per IRES	46.547	-	27.521	-	-
Erario conto acconto IRAP	32.329	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	-	-	23.083	-	-
Credito verso l'erario per IVA	-	-	63.109	-	-
Altri crediti verso l'erario	-	-	1.075	-	-
Totale	78.876	-	114.788	-	-

Ammontano a 114.788 euro e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 35.912 euro.

Si segnala, per quanto occorra, che i crediti verso l'erario per IRES ed IRAP sono esposti in bilancio con il metodo dei saldi chiusi, e così al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. In particolare i predetti saldi creditori derivano la loro consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	-
Acconti versati	Euro	-
Ritenute subite	Euro	<u>27.521</u>
Credito verso l'erario per IRES	Euro	<u><u>27.521</u></u>

IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	(25.109)
Acconti versati	Euro	<u>48.192</u>
Credito verso l'erario per IRAP	Euro	<u><u>23.083</u></u>

5) crediti verso altri
 Ammontano a euro 1.110.432 e si compongono, distintamente per scadenza, come segue:

(unità di euro)				
	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	1.002	-	1.002	-
Credito INAIL	-	-	1.576	-
Crediti in contestazione	-	638.095	-	-
Crediti per controversia Biffi	-	35.715	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	177.377	1.084.663	135.792	972.062
Crediti per contributi da ricevere per iniziativa via Quarenghi	-	738.687	-	-
Totale	178.379	2.497.160	138.730	972.062

L'ammontare dei crediti verso altri di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad euro 428.896.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.452.853 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2012. Le disponibilità liquide in esame sono da riferire quanto ad euro 6.705 al patrimonio destinato. Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

(unità di euro)			
	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	2.542.612	1.443.026	(1.099.586)
2) Assegni	4.622	-	(4.622)
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	5.136	9.827	4.691
Totale	2.552.370	1.452.853	(1.099.517)

La variazione intervenuta nel livello della liquidità, rispetto al precedente esercizio, è dunque negativa e pari a 1.099.517 euro.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 245.391, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 76.411 euro.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ratei attivi	64.382	11.630	(52.752)
Risconti attivi	257.420	233.762	(23.658)
Totale	321.802	245.391	(76.411)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto

(unità di euro)

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Utili su cambi	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2011	35.800.000	56.269	-	977.845	497.507	(5.993.264)	(1.167.143)	30.171.215
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	(1.167.143)	1.167.143	-
Altre variazioni:								
- riduzione capitale soc.	(500.000)	-	-	-	-	-	-	(500.000)
- arrotondamento	-	-	-	(1)	-	(1)	-	(2)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(1.016.500)	(1.016.500)
Totale 31.12.2012	35.300.000	56.269	-	977.844	497.507	(7.160.408)	(1.016.500)	28.654.713

La variazione netta intervenuta nella consistenza del patrimonio è in particolare pari al decremento generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale, richiamata la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 11 ottobre 2013, ammonta ad euro 35.300.000 ed è suddiviso in numero 7.060.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 56.269 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VII. – Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.352 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite a nuovo

Ammontano ad euro 7.160.408 e si incrementano nel corso dell'esercizio per importo pari ad euro 1.167.143 per effetto della destinazione della perdita rilevata al 31 dicembre 2011.

A IX. – Perdita dell'esercizio

Si decrementa ed incrementa nel corso dell'esercizio per importo pari a euro 1.167.143 e per importo pari a euro (1.016.500), rispettivamente per effetto della destinazione della perdita dell'esercizio precedente, nonché della rilevazione della perdita al 31 dicembre 2012.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve (unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	35.300.000	B	35.300.000	-	-	-
IV. Riserva legale	56.269	B	56.269	-	-	-
VII. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.844	B	977.844	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	B	497.507	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(7.160.408)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	(1.016.500)	-	-	-	-	-
Totale	28.654.713		36.831.620	-	-	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.						
Residuo quota distribuibile						
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.						

Non rilevano utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi sociali.

B – Fondi per rischi ed oneri

Ammontano ad euro 3.535.424 e si decrementano nel corso dell'esercizio per importo pari ad euro 459.414.

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono in particolare come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri (unità di euro)

	Valore al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	G/c quota a breve	Valore al 31.12.2012
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-	-	-
3) altri	3.994.838	55.000	(514.414)	-	3.535.424
Totale	3.994.838	55.000	(514.414)	-	3.535.424

La rilevazione dei fondi rischi in commento è da ascrivere:

- quanto ad euro 3.480.424 all'accantonamento prudenzialmente operato a copertura e presidio dei rischi rivenienti dai contratti derivati sottoscritti dalla società con Unicredit S.p.A.

L'utilizzo di euro 514.414 operato nell'anno allinea il fondo rischi al valore del mark to market dei predetti contratti derivati alla data del 31 dicembre 2012.

Si segnala che la consistenza del fondo al 31 dicembre 2012 appare congrua anche in rapporto alla valorizzazione al mark to market dei suddetti derivati al 30 aprile 2013 pari alla predetta data ad euro 3.238.234;

- quanto ad euro 55.000 all'accantonamento operato a copertura e presidio dei rischi alla società rivenienti dalle cause di lavoro in corso con due ex dipendenti.

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(unità di euro)

	Valore				Valore
	al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	al 31.12.2012
Debiti per TFR	95.328	11.011	(6.533)		99.806
Totale	95.328	11.011	(6.533)		99.806

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio

(unità di euro)

	Totale
INCREMENTI:	
Accantonamento dell'esercizio	11.011
DECREMENTI:	
Anticipi / Indennità liquidate / Versamenti a fondo pensione	(6.533)
Totale	4.478

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

Natura del debito	Valore al		
	Italia	Estero	31.12.2012
4) verso banche	37.149.535	-	37.149.535
6) acconti	797.454	-	797.454
7) verso fornitori	2.209.078	-	2.209.078
11) verso controllanti	2.344.380	-	2.344.380
12) tributari	24.298	-	24.298
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	27.552	-	27.552
14) altri debiti	227.540	-	227.540
Totale	42.779.837	-	42.779.837

4) verso banche

Ammontano a euro 37.149.535 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 2.863.377. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 7.895.129.

I debiti verso istituti di credito, iscritti al lordo delle competenze per spese e interessi passivi maturati a tutto il 31 dicembre 2012, accolgono il residuo debito per finanziamenti accordati alla società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 23.814.534 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2023 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,39 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 11.323.529;
- quanto ad euro 10.659.751 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2019 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 3.016.018;
- quanto ad euro 1.581.024 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 1.809.000 scadente il 30 settembre 2027 al tasso dell'IRS a 12 anno maggiorato dello 0,5 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 1.135.821;
- quanto ad euro 458.838 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 525.000 scadente il 30 settembre 2027 al tasso dell'IRS a 12 anno maggiorato dello 0,5 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 329.633;
- quanto ad euro 88.462 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Intra per finanziamento chirografario di originari euro 650.000 scadente in data 28 febbraio 2014 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1 per cento;
- quanto ad euro 546.926 agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2102.

6) acconti

La voce acconti accoglie il debito dalla società intrattenuto verso clienti per caparre e anticipi ricevuti a tutto il 31 dicembre 2012.

Questa appostazione è iscritta in bilancio per importo pari a euro 797.454 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a euro 781.500.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 2.209.078 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a euro 1.635.279.

La parte dei debiti verso fornitori in esame da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 476.406.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 2.344.380 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di importo pari ad euro 1.165.115.

Questa voce accoglie in particolare il debito della società intrattenuto verso il comune di Bergamo .

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

11) verso controllanti

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	967.289	-	967.289	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	211.976	-	211.976	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in accesso	-	-	230.621	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	-	-	934.494	-
Totale	1.179.265	-	2.344.380	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 24.298 e subiscono una variazione decrementativa pari a 59.178 euro.

La composizione di questa voce del passivo è in particolare la seguente:

12) Debiti tributari

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto IVA	16.870	-	-	-
Erario conto ritenute irpef	17.546	-	24.298	-
Altri debiti tributari	155	-	-	-
Erario conto IRAP	48.905	-	-	-
Totale	83.476	-	24.298	-

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Questa voce di stato patrimoniale accoglie il residuo debito dalla società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2012 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 27.552 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 3.844 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13) Debiti verso istituti di previdenza

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	23.623	-	27.552	-
Debiti verso INAIL	85	-	-	-
Totale	23.708	-	27.552	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie tra gli altri il debito della società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2012 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 38.784 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2011		Valori al 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	31.604	-	41.544	-
Dipendenti ed amministratori conto anticipi	-	-	-	-
Debiti diversi	-	-	-	-
Debiti per cauzioni	149.000	-	175.546	-
Debiti verso fondi di previdenza	8.152	-	10.450	-
Totale	188.756	-	227.540	-

E – ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 4.042.942 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 45.916 euro.

La parte dei risconti in esame da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.072.974.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

D - Ratei e risconti passivi

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ratei passivi			
- personale dipendente	52.089	66.335	14.246
- tariffa igiene ambientale	14.597	29.247	14.650
- contratti derivati	319.035	258.549	(60.486)
- interessi passivi	241.953	25.420	(216.533)
Risconti passivi			
- per incassi	73.860	95.701	21.841
- contributi reti idriche e gas	1.703.637	1.523.197	(180.440)
- contributi per realizzazione via Quarenghi	1.683.687	2.042.974	359.287
Totale	4.088.858	4.041.423	(47.435)

Conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato ai conti accesi agli impegni diversi per garanzie dalla società prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale.

Gli stessi ammontano ad euro 55.987.624 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 34.474.285.

Il sottosistema dei conti d'ordine è altresì movimentato ai conti accesi alle fidejussioni dalla società ricevute da soggetti locatori le suddette reti ed ammontanti ad euro 900.000.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 9.476.388 e subisce rispetto al precedente esercizio un incremento pari a 430.058 euro. Tale valore si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione		(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	6.538.729	5.639.051	(899.678)	-13,76%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilav.	1.841.728	2.434.277	592.549	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	78.464	542.732	464.268	(*)
- contributi in conto esercizio	587.409	860.328	272.919	(*)
Totale	9.046.330	9.476.388	430.058	4,76%

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

Si segnala che la voce altri ricavi è comprensiva quanto ad euro 514.414 dell'utilizzo operato a valere sul fondo rischi e segnatamente per adeguamento al mark to market del valore dei contratti derivati in corso alla data del 31 dicembre 2012.

B) Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci
 Ammontano ad euro 41.090 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari ad euro 3.186.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 4.610.748 e registrano una variazione incrementativa rispetto al precedente esercizio pari a euro 478.529.

Tale voce è, tra l'altro, comprensiva delle spese sostenute per la realizzazione del complesso immobiliare in comune Bergamo via Quarenghi numeri civici 33 e 35.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone l'onere sostenuto dalla società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2012 pari a 150.000 euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 10.557.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 538.483 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a euro 104.016.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 18 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 3.179.033.

12) Accantonamenti per rischi

Ammontano ad euro 55.000 ed evidenziano un incremento di pari importo rispetto al precedente esercizio.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 203.991 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di euro 62.528.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 24.481 e ad euro 1.628.885. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 1.604.404.

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 147 di interessi passivi per utilizzi di affidamenti bancari e facilitazioni per lo smobilizzo del credito commerciale;

quanto ad euro 749.254 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 781.600 di oneri su derivati;

quanto ad euro 97.884 di altri interessi ed oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le svalutazioni di partecipazioni ammontano ad euro 85.030 e sono interamente da ascrivere alla riduzione di valore operata sulla partecipazione detenuta in "A2A S.p.A.".

22) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 25.109 e si compongono interamente di imposte correnti rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio richiesto dal predetto principio recante la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
A) Per IRES		
Risultato prima delle imposte	(991.391)	
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 27,5%)		-
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese alberghi e ristoranti, spese di rappresentanza		
- sopravvenienze passive	5.792	
- perdite su crediti	8.799	
- spese telefoniche non deducibili	5.436	
- svalutazione azioni	85.030	
- altri costi non deducibili	3.326	
- altre variazioni in diminuzione	(2.025)	
- deduzione 10% IRAP versata 2012 e quota personale dipendente	-	
Totale	106.358	
Totale variazioni fiscali	106.358	
Perdita fiscale	(885.033)	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-	
Base imponibile IRES		-
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 27,5%)		-
Differenza		-

(unità di euro)

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico

B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	698.043	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	593.483	
Totale	1.291.526	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		50.369
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- spese di rappresentanza esercizi precedenti	-	
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- utilizzo fondo svalutazione	(514.414)	
- compensi amministratori e oneri inerenti al personale	71.891	
Totale	(442.523)	
Totale variazioni fiscali	(442.523)	
Imponibile fiscale	849.003	
Deduzioni	(205.195)	
Base imponibile IRAP	643.808	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		25.109
Differenza		25.260

▪ **B) Imposte differite passive**

Non rilevano imposte differite passive

▪ **C) Imposte differite attive**

Non ricorrendone i presupposti non si è fatto luogo alla rilevazione delle imposte differite attive sulle perdite fiscali dell'esercizio.

▪ **D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive**

Non rilevano debiti e crediti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive, né differenze intervenute nella consistenza dei medesimi.

23) Perdita dell'esercizio

Ammonta a euro 1.016.500 e fa registrare al risultato economico un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a euro 150.643.

Altre informazioni

1) Variazioni significative nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (numero 6-bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non sono intervenute significative fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute estere successivamente alla data del 31 dicembre 2012.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari su voci dell'attivo di stato patrimoniale.

3) Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori o diversi da quelli segnalati a commento dei "conti d'ordine".

4) **Compensi a sindaci, amministratori e società di revisione (numeri 16 e 16 bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)**

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione rispettivamente ammontanti a 60.250, 23.400 e 14.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

5) **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)**

La società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

6) **Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2012 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0	0	0
C) Attivo circolante			
I - <i>Rimanenze</i>			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.381.060	6.950.742	2.430.318
TOTALE I)	9.381.060	6.950.742	2.430.318
II - <i>Crediti</i>			
4) verso controllanti	428.595	1.000.000	(571.405)
TOTALE II)	428.595	1.000.000	(571.405)
IV - <i>Disponibilità Liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	6.705	35.122	(28.417)
3) danaro e valori in cassa	569	0	569
TOTALE IV)	7.274	35.122	(27.848)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.816.929	7.985.864	1.831.065
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	9.816.929	7.985.864	1.831.065
Passivo	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	3.300.000	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.800.000	3.300.000	0
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	4.973.955	3.002.177	1.471.778
E) Ratei e Risconti Passivi	2.042.974	1.683.687	359.287
Totale Passivo	9.816.929	7.985.864	1.831.065
Conto Economico	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
A) Valore della Produzione			

2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.430.318	1.841.728	588.590
TOTALE A)	2.430.318	1.841.728	588.590
B) Costi della Produzione			
7) per servizi	2.430.318	1.841.440	588.878
14) oneri diversi di gestione	0	288	(288)
TOTALE B)	2.430.318	1.841.728	588.590
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	0	0	0
C) Proventi e oneri finanziari	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0	0
22) imposte	0	0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0

7) Beni in leasing (numero 22, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano beni detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria.

8) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)

La società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

9) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

10) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la società opera attraverso l'utilizzo di strumenti di copertura del rischio di tasso relativo ai finanziamenti in essere.

Gli strumenti finanziari utilizzati sono in particolare riconducibili al tipo dell' "interest rate swap" ovvero del derivato che attribuisce ad una delle parti, verso il pagamento di un corrispettivo, detto premio, la facoltà, da esercitare entro un determinato termine o alla sua scadenza, di acquistare o vendere determinate attività ad un prezzo parimenti predeterminato (strike price), ovvero di scambiare il differenziale fra detto prezzo e il valore che le attività assumeranno a scadenza, essendo nel caso di specie l'attività individuata dal tasso di interesse.

Il derivato in esame consente alle parti di modificare il proprio tasso di indebitamento senza incidere sulle originarie condizioni del prestito contratto. Esso è produttivo in particolare di oneri/proventi che si manifestano nella liquidazione di differenziali d'interesse, risultanti dai saldi fra gli importi derivanti dall'applicazione dei due tassi, che ha luogo periodicamente alle scadenze alle quali le parti sono tenute ad onorare i rispettivi debiti. Nel caso di specie l'operatività in derivati intende soddisfare esigenze di copertura dal rischio di tasso con riguardo ai finanziamenti in essere con Unicredit dell'importo originario di euro 46.000.000 e di euro 19.536.800.

Con riferimento ai predetti strumenti finanziari derivati si forniscono in particolare le più sotto elencate informazioni:

contratto numero 3003413MC

- tipologia del contratto derivato: "interest rate swap";
- finalità: copertura;
- valore nozionale contrattuale: euro 19.536.800;
- valore nozionale alla data di riferimento: 9.117.173;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (228.585);
- passività coperta: finanziamento Unicredit numero 30026536 del 28 dicembre 2004 dell'originario importo di euro 19.536.800.

contratto numero 3003982MC

- tipologia del contratto derivato: "interest rate swap";
- finalità: copertura;
- valore nozionale contrattuale: euro 43.687.650;
- valore nozionale alla data di riferimento: 25.292.850;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (3.251.839);
- passività coperta: finanziamento Unicredit numero 4002447 del 24 giugno 2003 dell'originario importo di euro 46.000.000.

11) Rendiconto finanziario (principio contabile numero 12)

Il rendiconto finanziario la cui redazione è richiesta dal principio contabile numero 12 si riassume nelle seguenti risultanze riepilogative:

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2012
A.Disponibilità liquide iniziali		2.552.370
B.Flusso di circ. generato dalla gestione corrente		
- Reddito netto d'esercizio		- 1.016.500
- Ammortamenti e accantonamenti		3.234.033
- proventi ed oneri finanziari		1.604.404
- altri componenti estranei alla gestione corrente		
Totale B)		3.821.937
C.Flusso generato dalle variazioni del capitale di es.		
- variazione delle rimanenze		- 2.434.277
- variazione dei crediti commerciali		- 313.533
- variazione delle attività diverse		2.081.538
- variazione dei debiti commerciali		- 1.635.279
- variazione delle altre passività		1.097.172
- variazione del fondo tfr e degli altri fondi		- 509.936
Totale C)		- 1.714.315
D.Flusso monetario della gestione corrente (B+C)		2.107.622
E.Flusso generato dalla attività di investimento		
- Investimenti		- 28.341
- Disinvestimenti		1.788.983
Totale E)		1.760.642
F.Flusso generato dalla gestione operativa (D+E)		3.868.264
G.Flusso generato dalla gestione finanziaria		
- rimborso finanziamenti a medio termine		- 2.863.377
- erogazione finanziamenti a medio termine		-
- variazione dei debiti finanziari		-
- proventi ed oneri finanziari		1.604.404
Totale G)		- 4.467.781
H. Flusso generato dalle operazioni sul capitale		
- aumenti / riduzioni di capitale sociale		- 500.000
- distribuzione dividendi		-
Totale H)		-
I.Flusso finanziario netto di esercizio (F+G+H)		- 1.099.517
A.Disponibilità liquide finali (A+I)		1.452.853

12) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

Valuta: EURO

	GESTIONE 2012		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			93.017.340,19
Riscossioni	40.616.288,16	151.609.803,73	192.226.091,89
Pagamenti	60.465.244,96	126.655.445,49	187.120.690,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			98.122.741,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			98.122.741,63
Residui attivi	13.491.038,95	18.943.763,92	32.434.802,87
Residui passivi	58.325.996,06	56.006.545,81	114.332.541,87
Differenza			-81.897.739,00
		Avanzo	16.225.002,63
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		0,00
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		7.218.655,89
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		9.006.346,74

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

Bergamo, li 31 ottobre 2013

per il consiglio di amministrazione
 Il presidente
 (Ingegnere Mario Foti)

Allegati

Dati patrimoniali e finanziari di sintesi

	31.12.2012	%	31.12.2011	%	variazione	%
<u>A. Immobilizzazioni</u>						
- Immateriali	760.539		824.604		- 64.065	
- Materiali	62.982.060		67.772.642		- 4.790.582	
- Finanziarie	143.286		228.316		- 85.030	
- Attività finanziarie a m/l termine *	-		-		-	
Totale	63.885.885	92,0%	68.825.562	92,7%	- 4.939.677	-7,2%
<u>B. Capitale di esercizio</u>						
- Rimanenze	9.390.019		6.955.742		2.434.277	
- Crediti commerciali	2.387.767		2.074.234		313.533	
- Debiti commerciali	2.209.078		3.844.357		- 1.635.279	
- Altre attività	1.994.679		4.076.217		- 2.081.538	
- Altre passività	7.462.647		6.365.475		1.097.172	
Totale	4.100.740	5,9%	2.896.361	3,9%	1.204.379	41,6%
<u>C. Impieghi monet e finanz a breve *</u>						
	1.452.853	2,1%	2.552.370	3,4%	- 1.099.517	-43,1%
<u>D. Attivo netto (A + B + C)</u>						
	69.439.478	100,0%	74.274.293	100,0%	- 4.834.815	-6,5%
<u>E. Patrimonio netto</u>						
	28.654.713	41,3%	30.171.215	40,6%	- 1.516.502	-5,0%
<u>F. Fondi</u>						
- Trattamento di fine rapporto	99.806		95.328		4.478	4,7%
- Altri accantonamenti	3.535.424		3.994.838		- 459.414	
Totale	3.635.230	5,2%	4.090.166	5,5%	- 454.936	-11,1%
<u>G. Debiti finanziari *</u>						
entro 12 mesi	7.895.129		6.200.926			
oltre 12 mesi	29.254.406		33.811.986			
Totale	37.149.535	53,5%	40.012.912	53,9%	- 2.863.377	-7,2%
<u>H. Passivo netto (E + F + G)</u>						
	69.439.478	100,0%	74.274.293	100,0%	- 4.834.815	-6,5%
<u>Posizione finanziaria netta *</u>						
	- 35.696.682	-51,4%	- 37.460.542	-50,4%	1.763.860	-4,7%

Conto economico riclassificato

	31.12.2012	%	31.12.2011	%	variazione	%
- Ricavi	5.639.051	59,5%	6.538.729	72,3%	- 899.678	-13,8%
- variazione magazzino semilav e finiti	2.434.277	25,7%	1.841.728	20,4%	592.549	32,2%
- incrementi imm. per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	-
- altri ricavi	1.403.060	14,8%	665.873	7,4%	737.187	110,7%
Valore della produzione	9.476.388	100,0%	9.046.330	100,0%	430.058	4,8%
- consumi ⁽¹⁾	41.090	0,4%	37.904	0,4%	3.186	8,4%
- servizi	4.610.748	48,7%	4.132.219	45,7%	478.529	11,6%
- oneri diversi	203.991	2,2%	141.463	1,6%	62.528	44,2%
Valore aggiunto	4.620.559	48,8%	4.734.744	52,3%	- 114.185	-2,4%
- Costi del personale	538.483	5,7%	642.499	7,1%	- 104.016	-16,2%
- Accantonamenti e svalutazioni	55.000	0,6%	-	0,0%	55.000	v.s.n.r.
Margine operativo lordo	4.027.076	42,5%	4.092.245	45,2%	- 65.169	-1,6%
- ammortamenti*	3.179.033	33,5%	3.269.539	36,1%	- 90.506	-2,8%
- canoni di locazione finanziaria	150.000	1,6%	139.443	1,5%	10.557	-
Reddito operativo	698.043	7,4%	683.263	7,6%	14.780	2,2%
- proventi e oneri finanziari	- 1.604.404	-16,9%	- 1.709.684	-18,9%	105.280	-6,2%
- rettifica di valore delle att.tà finanziarie	- 85.030	-0,9%	- 91.816	-1,0%	6.786	-
- proventi e oneri straordinari	-	0,0%	-	0,0%	-	v.s.n.r.
Risultato ante imposte	- 991.391	-10,5%	1.118.237	-12,4%	126.846	-11,3%
- imposte	25.109	0,3%	48.905	0,5%	- 23.796	-48,7%
Utile d'esercizio*	- 1.016.500	-10,7%	1.167.142	-12,9%	150.642	-12,9%
Cash flow*	2.162.533	22,8%	2.102.397	23,2%	60.136	2,9%